

co-finanziati dall'Unione Europea. Nello specifico, sono stati assunti impegni di spesa per i seguenti progetti europei:

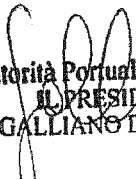
✦ *Safeport*: progetto già in corso integralmente finanziato dall'UE per la gestione dei rischi industriali ed ambientali (euro 6.597,52);

✦ *Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses*: progetto già in corso finanziato al 50% dall'UE per la realizzazione del grande progetto dell'*Hub* portuale di Ravenna (attività di disseminazione del progetto per euro 28.723,26);

✦ *Easyconnecting*: progetto finanziato all'85% da fondi comunitari e dal 15% da fondi nazionali pubblici, finalizzato allo sviluppo dell'interfaccia tra procedure doganali e procedure lato mare, e per il progetto pilota di un varco informatizzato. L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2014 ad euro 13.025,64.

✦ *Fast Corridor*: l'Autorità portuale di Ravenna ha partecipato all'invito a presentare proposte per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dall'*Annual Work Programme* 2013, per la realizzazione dell'azione denominata "*Port of Ravenna Fast Corridor* 2013-92019-S" che ha lo scopo di valutare - mediante lo sviluppo di un pilota (prototipo) per la sperimentazione dell'utilizzo di tecniche di interscambio di dati e documenti fra il *Port Community System* del porto di Ravenna, i sistemi informatici del *Terminal Operator* coinvolto, la Piattaforma Logistica Nazionale gestita da UIRNet SpA ed il sistema telematico AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - quali siano i benefici dell'utilizzo in produzione delle tecniche sperimentate e della loro estensione a tutte le tipologie di merci al fine di una progressiva telematizzazione di tutti i servizi connessi alla logistica per la riduzione dei tempi di giacenza e degli adempimenti burocratici connessi al ricevimento/rilascio della merce. L'azione "*Port of Ravenna Fast Corridor*" ha un budget complessivo di euro 1.840.000,00 co-finanziabile nella misura massima del 50% ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 415.000,00. L'8.07.2014 il Comitato Finanziario TEN-T ha approvato le assegnazioni agli Stati membri dei fondi TEN-T fra i quali è inclusa l'azione denominata "*Port of Ravenna Fast Corridor*" e con Decisione della Commissione Europea C (2014)-5300 del 30.07.2014, è stato previsto un co-finanziamento di euro 920.000,00 per l'azione "*Port of Ravenna Fast Corridor*". Nel corso dell'esercizio 2014, la fase di negoziazione della decisione di definitiva assegnazione del co-finanziamento da parte della Commissione Europea si è conclusa e con decisione della Commissione del 10.11.2014 è stato assegnato il suddetto contributo di euro 920.000,00. In data 25/11/2014 è stato ricevuto l'importo di pre-finanziamento per complessive 460.000,00 euro, di cui euro 103.750,00 corrispondenti al 50% del budget dell'Autorità portuale di Ravenna ed euro 356.250,00 corrispondenti al 50% del budget degli altri partner di progetto che trova la sua collocazione e copertura nello stanziamento di uscita tra le partite di giro del capitolo 311.060 "Somme pagate per conto terzi". L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2014 dell'Autorità portuale di Ravenna ad euro 71.929,01.

Per quanto riguarda le spese impegnate per «indennità di anzianità», pari ad euro 20.573,09, si rappresenta che trattasi per euro 19.593,85 della quota che l'Autorità Portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG. Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL

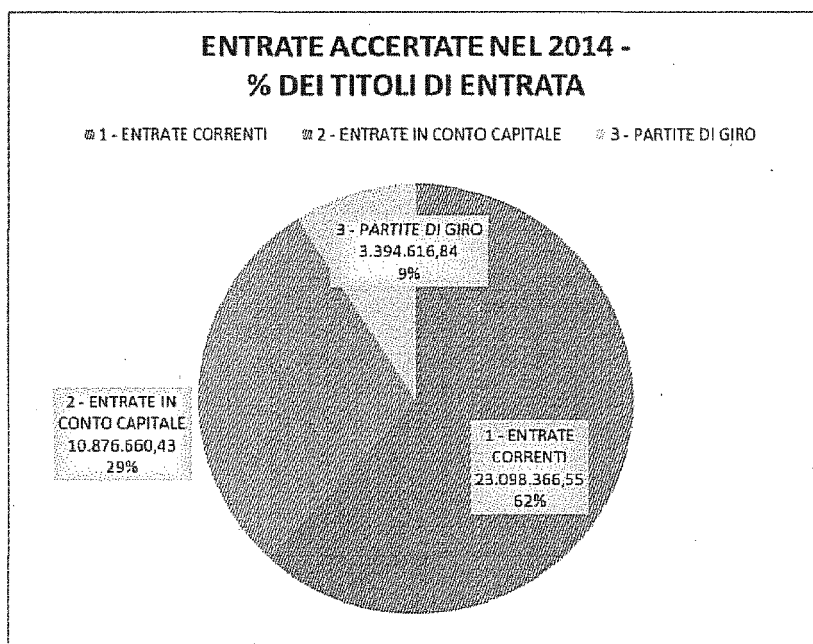

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

di riferimento; le restanti euro 979,24 corrispondono alla quota di TFR liquidato a personale a tempo determinato cessato dal servizio.

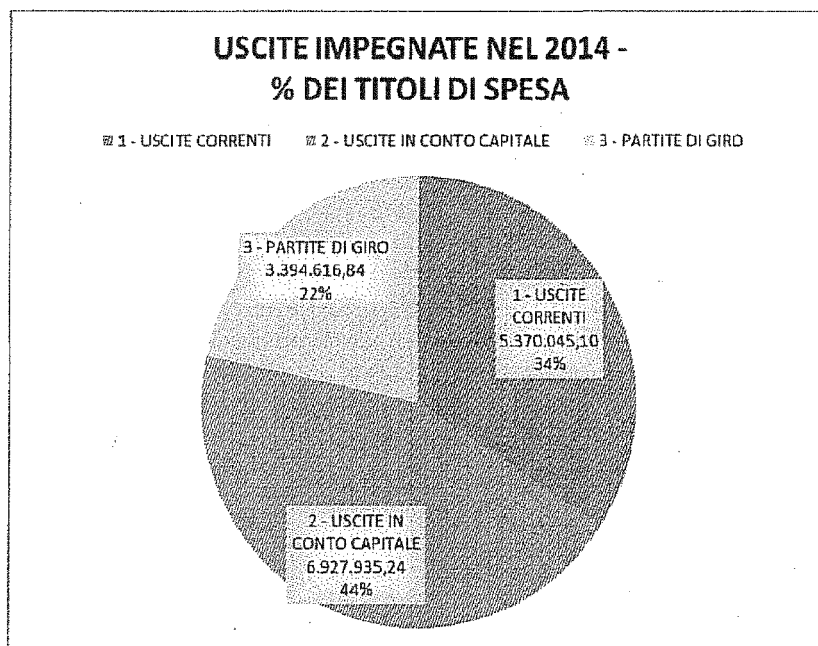
Infine, in ordine alla «restituzione depositi di terzi a cauzione», impegnati nel 2014 per euro 16.605,00, si evidenzia che si tratta di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione.

Si ritiene inoltre utile segnalare, per una miglior comprensione, che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 196.000.000,00 prioritariamente per la realizzazione del progetto “Hub portuale di Ravenna”. Il finanziamento di questo capitolo di spesa era strettamente correlato agli introiti derivanti dal c.d. finanziamento CIPE (60 milioni) e dal contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per finanziamento *up to* 125 milioni di euro. I rimanenti 11 milioni sarebbero stati direttamente a carico dell’Autorità Portuale. Si intende qui dare atto che i 185 milioni di euro inizialmente previsti non sono stati impegnati per le motivazioni già espresse nella sezione di questa nota integrativa riferita alle “Entrate” e nel corso dell’esercizio finanziario 2014 si è proceduto ad effettuare una variazione in diminuzione di euro 189.500.000,00 con un rinvio all’esercizio 2015.

Seguono alcune rappresentazioni grafiche:



Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO



[Signature]
Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Variazioni alle previsioni 2014

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2014, hanno subito variazioni, talvolta anche consistenti, per effetto di accadimenti non prevedibili o rispetto ai quali è stato opportuno adeguare gli stanziamenti di entrata e/o di spesa solo nel momento in cui se ne è avuta la certezza.

Ai sensi delle norme vigenti e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le variazioni di bilancio sono deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione.

A cura del Segretario Generale possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa U.P.B. con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie.

Le variazioni per nuove o maggiori spese possono proporsi soltanto se è assicurata la necessaria copertura finanziaria. Sono vietati gli storni nella gestione dei residui, nonché tra la gestione dei residui e quella di competenza e viceversa.

Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Nel corso dell'esercizio, gli atti di variazione sono stati complessivamente cinque, compreso l'assestamento di bilancio, che nello specifico vengono elencati di seguito, unitamente ad un prospetto riepilogativo che enuclea i capitoli variati e l'entità della variazione.

1. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.86 del 07/04/2014 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito esplicitato:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		spese	redditi		spese	redditi	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri	3.190,00	13.190,00	10.000,00	8.200,00	18.200,00	10.000,00
122.060	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	455.000,00	445.000,00	-10.000,00	980.000,00	890.000,00	-10.000,00
	Valore variazioni in aumento			10.000,00			10.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-10.000,00			-10.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

2. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.108 del 03/06/2014 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito specificato:

capitolo	descrizione	competenza		variazioni	cassa		variazioni
		tit.	com.		tit.	com.	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
112.080	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	26.000,00
112.060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	842.000,00	816.000,00	-26.000,00	842.000,00	816.000,00	-26.000,00
Valore variazioni in aumento				26.000,00			26.000,00
Valore variazioni in diminuzione				-26.000,00			-26.000,00
Saldo variazioni				0,00			0,00

3. **Assestamento del bilancio**, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 8 del 24 luglio 2014, con il quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come si evince dal seguente prospetto:

ENTRATE:								
codice cap.	capitolo	descrizione	competenza			cassa		
			stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
221.010		Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	60.000.000,00	2.349.024,39	62.349.024,39	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00
221.030		Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art.14 DL 83/2012 - art. 18-bis L. 84/94	0,00	8.172.810,96	8.172.810,96	0,00	1.772.810,96	1.772.810,96
311.070		Partite in sospeso	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96
TOTALI VARIAZIONI ENTRATE				12.294.646,31			3.545.621,92	
USCITE:								
codice cap.	capitolo	descrizione	competenza			cassa		
			stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
113.170		Spese legali, giudiziarie e varie	20.000,00	25.000,00	45.000,00	55.500,00	0,00	55.500,00
211.010		Acquisto costruzione trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	196.000.000,00	14.500.000,00	210.500.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
211.020		Prestazioni di terzi per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in abito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
311.070		Partite in sospeso	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96
TOTALI VARIAZIONI SPESE				17.297.810,96			1.772.810,96	
SALDO VARIAZIONI				-5.003.164,65			1.772.810,96	

L'assestamento del bilancio è disciplinato dall'art.14, co.1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente il quale dispone che entro il termine del 30 luglio di ciascun anno è deliberato l'assestamento del bilancio secondo le procedure e le norme previste per la relativa approvazione.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

4. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.170 del 29/08/2014 con la quale si è provveduto ad effettuare le modifiche dei capitoli come riportato nel prospetto di riepilogo seguente:

capitolo	descrizione	comparazione		variazione	2014		variazione
		2013	2014		2013	2014	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri	€ 13.190,00	€ 11.916,90	(€ 1.273,10)	€ 18.200,00	€ 18.200,00	€ 0,00
113.020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	€ 6.530,00	€ 0,00	(€ 6.530,00)	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 0,00
113.030	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'A.P.	€ 75.000,00	€ 72.000,00	(€ 3.000,00)	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
113.060	Spese per utenze varie	€ 55.000,00	€ 93.630,00	€ 38.630,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00
113.070	Materiale economato e facile consumo	€ 22.000,00	€ 14.000,00	(€ 8.000,00)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
113.090	Spese postali	€ 4.000,00	€ 3.000,00	(€ 1.000,00)	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
113.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	€ 20.000,00	€ 14.000,00	(€ 6.000,00)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
113.140	Premi di assicurazione	€ 80.000,00	€ 94.233,41	€ 14.233,41	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 0,00
113.210	Servizi di vigilanza	€ 46.500,00	€ 35.044,55	(€ 11.455,45)	€ 58.500,00	€ 58.500,00	€ 0,00
121.040	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
124.010	Imposte, tasse e tributi vari	230.000,00	245.000,00	15.000,00	235.000,00	250.000,00	15.000,00
122.030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norma di contenimento della spesa pubblica	238.000,00	268.143,00	30.143,00	238.000,00	268.143,00	30.143,00
126.020	Fondo di riserva	150.000,00	84.252,14	-65.747,86	150.000,00	104.857,00	-45.143,00
	Valore variazioni in diminuzione			-103.006,41			-45.143,00
	Valore variazioni in aumento			103.006,41			45.143,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

capitolo	descrizione	comparazione		variazione	2014		variazione
		2013	2014		2013	2014	
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
213.010	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali (art.6, c.6. LB4/94)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00	€ 1.000,00
214.020	Depositi a cauzione presso terzi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	(€ 1.000,00)
	Valore variazioni in diminuzione			0,00			-1.000,00
	Valore variazioni in aumento			0,00			1.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

Autorità Portuale di Ravenna
 IL PRESIDENTE
 GALLIANO DI MARCO

5. **Variazione**, adottata dal Comitato Portuale in data 25 novembre 2014 con propria delibera n.12, relativa alla necessità di procedere alla variazione di competenza e di cassa al bilancio previsionale 2014, in ordine ai seguenti capitoli:

ENTRATE:							
codice cap.	capitolo descrizione	competenza			cassa		
		stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
121.010	Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	8.000.000,00	3.500.000,00	11.500.000,00	8.000.000,00	3.500.000,00	11.500.000,00
121.030	Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00
121.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art.16, L84/94	200.000,00	18.500,00	218.500,00	200.000,00	18.500,00	218.500,00
123.010	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	4.000.000,00	170.000,00	4.170.000,00	4.000.000,00	170.000,00	4.170.000,00
123.040	Altri proventi patrimoniali	0,00	388.461,19	388.461,19	0,00	388.461,19	388.461,19
221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	62.349.024,39	-60.000.000,00	2.349.024,39	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00
231.010	Operazioni finanziarie e medio-lungo termine	125.000.000,00	-125.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311.060	Rimborso per somme pagate per conto terzi	180.000,00	250.000,00	430.000,00	180.000,00	250.000,00	430.000,00
TOTALI VARIAZIONI ENTRATE			-178.673.038,81			6.326.961,19	

USCITE:							
codice cap.	capitolo descrizione	competenza			cassa		
		stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
122.070	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	400.000,00	-400.000,00	0,00	490.000,00	-490.000,00	0,00
126.010	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.500.000,00	-1.450.000,00	50.000,00	1.850.000,00	-1.750.000,00	100.000,00
211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immobiliari - approfondimento fondi - strutture ed infrastrutture logistiche	210.500.000,00	-204.000.000,00	6.500.000,00	40.000.000,00	-17.307.178,84	22.692.821,16
211.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fonsali	4.000.000,00	-1.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
311.060	Somme pagate per conto terzi	180.000,00	250.000,00	430.000,00	180.000,00	250.000,00	430.000,00
TOTALI VARIAZIONI SPESE			-206.600.000,00			-19.297.178,84	
SALDO VARIAZIONI			27.926.961,19			25.624.140,03	

Autorità Portuale di Ravenna
 IL PRESIDENTE
 GALLIANO DI MARCO

▪ GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa rappresenta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente. La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, al riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri di bilancio. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'esercizio 2014:

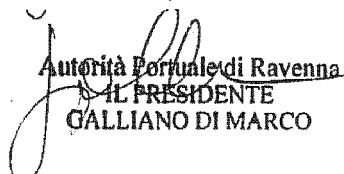
	Competenza	Residuo	Totale
Consistenza al 01/01/2014			4.777.480,54
Incassi	30.805.739,11	17.167.243,15	47.972.982,26
Pagamenti	9.441.583,53	11.104.644,87	20.546.228,40
Risultato gestione di cassa al 31/12/2014	21.364.155,58	6.062.598,28	32.204.234,40

Dalla tabella del paragrafo precedente si evince che il risultato complessivo può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui. In particolare l'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di essere in grado di produrre un flusso di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Proseguendo con l'analisi, la situazione evidenzia riscossioni e pagamenti rispettivamente per importi pari ad euro 47.972.982,26 ed euro 20.546.228,40 che, rispetto agli omologhi dati del 2013, vedono un aumento rispetto alle somme incassate (euro 23.738.301,73 nel 2013) derivanti sia da maggiori somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" sia da maggiori incassi di residui attivi relativi per lo più a finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere in corso di realizzazione. Si registra invece una flessione per ciò che riguarda le somme pagate (euro 30.181.945,19 nel 2013).

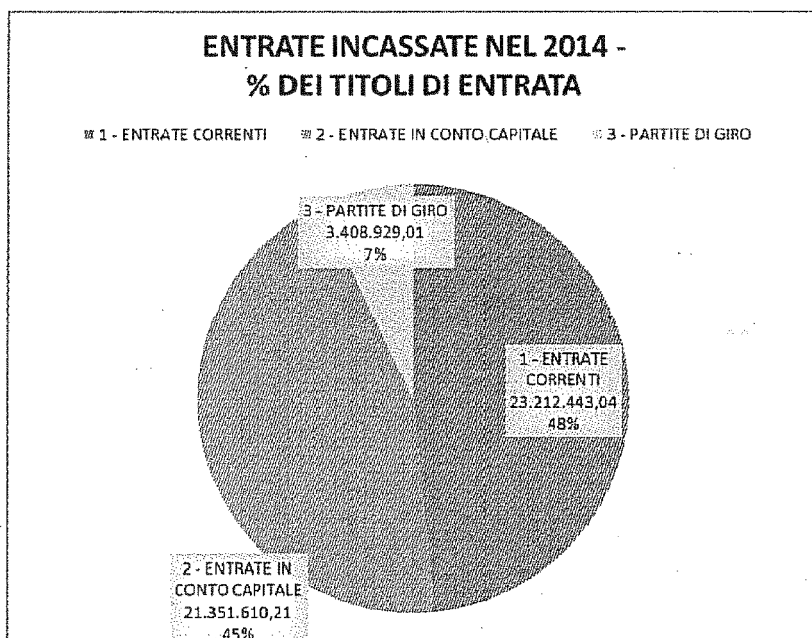
Per quanto riguarda le entrate, la parte corrente registra maggiori incassi rispetto al 2013 (23 milioni in luogo dei 18 milioni del 2013), rispecchiando le motivazioni già espresse per la gestione di competenza, da ritenersi valide anche per la gestione di cassa di parte corrente. Sulla parte in conto capitale gli incassi 2014 sono in rilevante aumento rispetto a quelli 2013 (21,3 milioni nel 2014 e 4,4 milioni incassati nel 2013).

Si segnala, come già anticipato nella sezione Entrate in conto capitale della presente nota integrativa, che i maggiori incassi sul Titolo II, sono sostanzialmente da attribuire alla gestione residui come sopra accennato e riguardano opere relative al programma interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166, di cui ai Contratti di appalto del "Servizio di erogazione di mutui bancari ex D.M. 03.06.2044" rep. n. 934 e 935 del 03.08.2005 nonché gli atti aggiuntivi rep. 1398 e 1399 del 28.10.2009 e successivi rep. 1581 e 1582 del 19.12.2011 - D.M. 6/12 del 15.03.2012. Poiché le richieste di erogazione di finanziamento inviate alla Dexia Crediop S.p.A., istituto di credito che si è aggiudicato il suddetto appalto, risultavano inevase per euro 16.007.705,56, è stata avviata una procedura per il recupero delle somme dovute dall'istituto Dexia Crediop S.p.A.

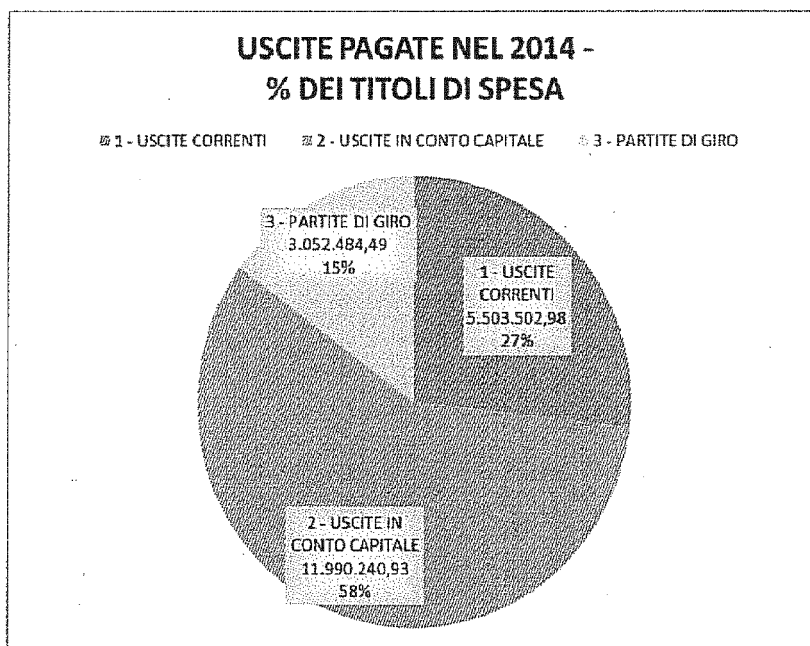

 Autorità Portuale di Ravenna
 IL PRESIDENTE
 GALLIANO DI MARCO

Nonostante ripetuti incontri e tentativi – intercorsi con l'istituto creditizio alla presenza del Ministero vigilante, garante di ultima istanza ai fini del rimborso all'istituto mutuante della somme da quest'ultimo erogate all'Autorità Portuale ai sensi dei citati contratti di mutuo – non si è inizialmente raggiunta una soluzione della vertenza che potesse ritenersi soddisfacente per gli interessi dell'Autorità Portuale. Si è proceduto di conseguenza a nominare un proprio legale esterno per la difesa della posizione dell'Autorità Portuale nella vertenza nei confronti della DEXIA Crediop S.p.A. di Roma, conferendo allo stesso, ove mai potesse occorrere, anche l'incarico di patrocinio e rappresentanza in giudizio dell'Autorità Portuale di Ravenna. A seguito di tali azioni, in data 11.07.2014, dopo aver trovato l'accordo con l'istituto erogatore, è pervenuto l'accredito a saldo della somma sopracitata per euro 16.007.705,56 presso l'istituto che svolge il servizio di cassa per l'Autorità Portuale di Ravenna (euro 8.112.600,37 a valere sul rep. 934 ed euro 7.895.105,19 a valere sul rep. 935).

Seguono rappresentazioni grafiche relative alla gestione di cassa:



[Firma]
Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GABRIANO DI MARCO



■ GESTIONE DEI RESIDUI

La "gestione residui", a differenza di quella di competenza, misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti rivolgendosi anche al riaccertamento degli stessi, e verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel conto del bilancio.

In linea generale l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi incrementando l'avanzo di amministrazione. In sostanza, con riferimento al risultato di amministrazione, si può affermare che lo stesso può essere influenzato in modo diretto e significativo dalla gestione residui, dal venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il grado di smaltimento dei residui passivi, anche per l'anno 2014 può dirsi più che soddisfacente, registrando un indicatore pari al 33% (11,1 mln di euro su 33,4 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al triennio 2012 - 2014:

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Anno di riferimento	Grado smaltimento	Residui pagati ⁽¹⁾	Residui inizio esercizio ⁽¹⁾
2014	33 %	11,1	33,4
2013	39 %	21,3	54,2
2012	34 %	20,4	60,1

Il grado di smaltimento dei residui attivi per l'anno 2014 può dirsi altrettanto buono, registrando un indicatore pari al 29% (17,2 mln di euro su 58,4 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al triennio 2012 - 2014:

Anno di riferimento	Grado smaltimento	Residui incassati ⁽¹⁾	Residui inizio esercizio ⁽¹⁾
2014	29 %	17,2	58,4
2013	3 %	1,7	59,9
2012	24 %	19,1	78,8

⁽¹⁾ dati in milioni di euro

Con riferimento alla gestione delle partite a residuo, è stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2014, allegato al rendiconto generale 2014, del quale è parte integrante.

Si sottolinea che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 co. 5 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui di maggiore anzianità, al fine di attestarne la relativa fondatezza e consistenza.

Residui Attivi

Il totale di residui attivi al 31.12.2014 risulta pari ad euro 47.714.434,85, di cui euro 6.563.904,71 relativi alla competenza 2014 ed euro 41.150.530,14 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato per euro 43.165.070,78 (di cui euro 36.765.070,78 per esecuzione di opere infrastrutturali ed euro 6.400.000,00 per gli interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L.83/2012 e art. 18-bis L.84/94 così come dettagliato nella parte relativa alla gestione di competenza delle entrate in conto capitale), crediti verso la Regione Emilia Romagna per euro 3.821.781,05 e di crediti verso altri enti del settore pubblico (riferiti a finanziamenti dall'Unione Europea) per euro 27.952,40.

Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio, pari a euro 58.415.902,49, i residui totali finali, come già evidenziato, ammontano ad euro 47.714.434,85 con

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

una differenza in meno di circa 10,7 milioni di euro relativi alla riscossione sul Programma degli interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166, così come meglio esplicitato nella parte relativa alla gestione di cassa.

Si espongono, nella tabella di seguito riportata, le voci relative ai residui attivi iscritti al capitolo di entrata "Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali", voce preponderante nel bilancio di questo ente, nonché il dettaglio del contributo Regionale ancora da riscuotere:

CAPITOLO Entrata 221.010 - Residuo «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali»

Anno iscrizioni	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2014
2011	progetto 710 - Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010	2.300.000,00
2007	finanziamento per "adeguamento banchine operative" - D.M. n.118/T del 1° agosto 2007	661.933,09
2005	finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva. RESIDUO 2005.	1.700.001,81
2005	finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004 - totale pari ad € 34,460 mln di cui € 28,160 mln per approfondimento a -11,50 e 6,3 mln per c.994 L.296/2006	13.027.758,78
2005	III tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98. RESIDUO 2005. - Dexia Rep. 935	9.720.000,00
2004	II tranche di finanziamento della L. 166/02 di rifinanziamento della L. 413/98 - Mutuo n.2 Dexia Rep. 935 - RESIDUO 2004.	2.431.083,80
2004	Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione delle opere a mare di Porto Corsini - 3° stralcio funzionale, residuo 2004 - Rep. nr 26 del 25/02/2004.	4.238.634,34
2003	quota parte fondi assegnati per realizzazione opere di allargamento del canale Candiano - con protocollo d'intesa del 10/12/97 - RESIDUO 2003	576.730,12
2002	Convenzione relativa a lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli - RESIDUO 2002.	1.966.878,01
2002	Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700m. in corrispondenza dei magazzini PIR - RESIDUO 2002.	142.050,83
		36.765.070,78

Per quanto concerne tali contributi ministeriali, a seguito di apposita richiesta da parte di questa Autorità Portuale di avere specifica conferma della esigibilità degli stessi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proceduto a certificare, con propria nota prot. 7909 del 25/07/2014, tutti i residui relativi ai Protocolli d'intesa sopra riportati.

CAPITOLO Entrata 222.020 - Residuo «Regione Emilia Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95»

Anno iscrizioni	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2014
2007	lavori di APPROFONDIMENTO ED ALLARGAMENTO DEL CANALE PIOMBONE IN ATTUAZIONE DEL P.R.P. - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 538/03 relativa all'Accordo di programma speciale d'area Porto di Ravenna in attuazione alla L.R. 30/96	3.821.781,05

In particolare, per quanto riguarda la voce di entrata «trasferimenti dalle Regioni», il credito di euro 3.821.781,05 (residuo 2007) relativo ai lavori di "Approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione di Piano Regolatore Portuale", su richiesta di questa Autorità Portuale, è stato certificato dagli uffici regionali in data 3 aprile 2014 (prot.2722 del 04/04/2014).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Residui Passivi

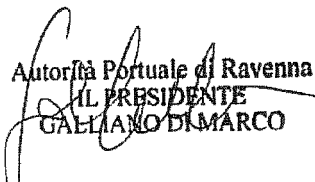
I residui passivi all'inizio dell'esercizio 2014 erano pari a euro 33.389.968,43. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per euro 11.104.644,87, restando come residui da pagare euro 21.940.880,40, per un totale di residui passivi pari ad euro 28.191.894,05, di cui euro 6.251.013,65 relativi alla competenza 2014 ed euro 21.940.880,40 provenienti appunto dalla gestione residui degli esercizi precedenti. L'importo di euro 344.443,16 - pari alla differenza nella gestione dei residui passivi - è iscritto nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio e relativi a residui passivi da radiare.

Dei suddetti euro 11.104.644,87 riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2014, euro 10.051.999,06 risultano essere stati pagati sui capitoli attinenti la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione e manutenzioni straordinarie delle aree comuni in ambito portuale (rispettivamente euro 7.562.937,22 ed euro 2.449.391,64).

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2014, che come detto risulta essere pari ad euro 28.191.894,05, deriva quasi esclusivamente dai capitoli relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap.211.010 per 24,9 milioni) e della manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap.211.020 per 2 milioni), per complessivi 26,9 milioni di euro, rappresentando con solamente queste due voci il 95% della consistenza totale dei residui passivi.

Conclusioni sull'analisi delle voci del conto del bilancio

Concludendo, si precisa che tutte le somme pagate nell'esercizio 2014 sono state preventivamente impegnate e liquidate con provvedimenti divenuti esecutivi a tutti gli effetti di legge, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Tanto gli impegni, quanto i pagamenti, sono stati rispettivamente assunti ed effettuati, dopo le eventuali variazioni del Bilancio ove se ne sia presentata la necessità, nei limiti dei fondi disponibili, nonché nell'osservanza delle norme e nel rispetto dei limiti di legge. I mandati di pagamento, compilati nei modi prescritti, sono stati regolarmente pagati dall'istituto che effettua il servizio di cassa per l'Autorità Portuale di Ravenna.


Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio è il documento contabile in cui sono descritte la consistenza patrimoniale iniziale dell'ente, le variazioni avvenute in corso d'esercizio e la consistenza finale. Tale documento si integra con gli altri documenti che compongono il rendiconto generale (il rendiconto finanziario e il conto economico), completando l'informazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Autorità Portuale.

Lo schema dello Stato Patrimoniale, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5358 del 23.05.2007, data di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Il documento rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo, esponendo in modo sintetico ma significativo le attività e le passività dell'ente alla data di riferimento, con l'evidenziazione distinta di quei componenti la cui conoscenza è essenziale per comprendere e valutare la situazione dell'ente.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il patrimonio.

ATTIVITA'

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono riportate le immobilizzazioni che sono state iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto opportunamente rettificato dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello stato patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e mantenendo come riferimento di massima il D.M. 31 dicembre 1988 del Ministero delle Finanze «*coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali*». Le eventuali spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, quando presenti, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzo del cespite stesso. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono calcolate sulla scorta delle seguenti percentuali di ammortamento:

Gruppo cespiti	Aliquota amm.to
Immobilizzazioni immateriali	20 %
Beni demaniali e patrimoniali	5%
Macchinari e apparecchi di segnalazione	31,5%
Impianti portuali	10%
Autoveicoli	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio	20%

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Nello specifico, sono riportate le seguenti voci:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comprendono i costi pluriennali capitalizzati e le immobilizzazioni immateriali in corso. I primi ammontano a euro 1.749.146,95 e sono relativi a costi da capitalizzare quali pagamenti per software (euro 136.536,21) e per studi di fattibilità, incarichi redazione del Piano Regolatore Portuale, valutazioni di impatto ambientale (VIA) su alcune opere che l'Autorità Portuale intende realizzare, attività di analisi dei fondali, costi da capitalizzare sostenuti per il sistema di gestione della qualità, etc. (euro 1.612.610,74). Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali in corso, esse ammontano ad euro 1.839.298,55 complessivi. In quest'ultima voce sono stati imputati i pagamenti riferiti a progetti in corso finanziati dall'Unione Europea ed alle altre immobilizzazioni immateriali che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate (es: costi di progettazione *Hub* portuale, progetto area di servizio e sosta autotrasporto, progettazioni varie).

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale	Variazioni da altre cause	Conto del Patrimonio
Software	97.960,97	83.883,62	-	48.868,38	132.976,21	3.560,00	136.536,21
Fondo (in detrazione)	261.487,05		48.868,38		310.55,43		310.355,43
Altri costi imm.li capitalizzati	1.713.781,54	-	514.692,43	615.863,23	1.612.610,74		1.612.610,74
Fondo (in detrazione)	1.624.696,69		615.863,23		2.240.559,92		2.240.559,92
Tot. Costi plur. capitalizzati	1.811.742,51	83.883,62	514.692,43	664.731,61	1.745.586,95	3.560,00	1.749.146,95
Fondo (in detrazione)	1.886.183,74		664.731,61		2.550.915,35		2.550.915,35
Immob.ni in corso immateriali	1.212.771,25	1.117.035,48	-514.692,43		1.815.114,30	24.184,25	1.839.298,55
Totale Immob.ni Immateriali							3.588.445,50

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al valore storico detratto delle quote di ammortamento relative a ciascun cespite. L'importo relativo a "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 72.823.156,41 rappresenta la voce relativa alle opere in corso di realizzazione e non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento dei lavori e agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione connesse. Quando un'opera viene conclusa, il valore finale è stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e viene collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni, e solo allora sarà assoggettato alla procedura di ammortamento. Durante l'esercizio sono stati dismessi alcuni beni (mobili e macchine d'ufficio, rientranti nella categoria

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

“altri beni”) e n.3 automezzi, di conseguenza il fondo afferente a tali categorie è stato diminuito dell'importo corrispondente (euro 7.966,74 per altri beni ed euro 36.998,62 per gli automezzi).

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale	Variazioni da altre cause	Conto del Patrimonio
Terreni e Fabbricati	17.535.075,75		51.582.229,93	3.561.937,02	65.555.368,66		65.555.368,66
Fondo (in detrazione)	184.397.411,57		3.561.937,02		187.959.348,59		187.959.348,59
Impianti e macchinari	1.701.987,98	136.870,55		687.339,94	1.151.518,59	6.000,00	1.157.518,59
Fondo (in detrazione)	1.412.353,40		687.339,94		2.099.693,34		2.099.693,34
Attrezzature industriali		6.832,00		1.024,80	5.807,20		5.807,20
Fondo (in detrazione)	891,24		1.024,80		1.913,04		1.913,04
Automezzi	322,41	28.789,62		161,21	28.950,82		28.950,82
Fondo (in detrazione)	47.150,73		36.837,41		10.313,32		10.313,32
Altri beni	343.111,44	39.746,10		104.097,69	278.759,85		278.759,85
Fondo (in detrazione)	842.571,74		59.052,16		901.623,90		901.623,90
Immob. in corso materiali	113.178.212,27	10.531.905,47	-51.582.229,93		72.127.887,81	695.268,60	72.823.156,41
Tot. Immob. materiali	132.758.709,85						139.849.561,53

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute da Autorità Portuale di Ravenna al 31/12/2014 sono le seguenti:

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

Trattasi di una partecipazione strategica per lo sviluppo delle Autostrade del Mare. Il valore iscritto in bilancio è di euro 19.892.293,00 pari alla valutazione della società, così come certificata da uno dei principale *advisor* di settore in apposito *report*, ed è riferito al calcolo del prezzo minimo di cessione, rappresentando un valore prudenziale rispetto alle diverse tecniche di valutazione applicabili. Rispetto a tale partecipazione è importante sottolineare che i risultati positivi rilevati nel 2014, con l'incremento del traffico rotabile di oltre il 50% rispetto al già imponente risultato ottenuto nel 2013 (+105,5%), confermano lo scalo Ravennate come eccellenza nel settore delle *Motorways of the Sea* (MoS) nell'Alto Adriatico. Con la nuova linea per la Grecia e il rafforzamento di quella per la Sicilia, nel 2014 si è superato il tetto dei 75mila veicoli sbarcati/imbarcati. Corre l'obbligo di sottolineare che, solo due anni fa, la movimentazione complessiva di veicoli era ferma a 26.000 (risultato che aveva messo la proprietà nella condizione di valutare la possibilità di esternalizzare la gestione oppure cedere l'intera attività). Senza la sfortunata interruzione della linea per la Grecia dell'ultimo trimestre 2014 dovuta ad un incidente, si sarebbe superato abbondantemente il numero di 80.000 unità. Altri dati estremamente positivi sono rappresentati dal numero degli addetti (diretti e indiretti) impegnati

Autorità Portuale di Ravenna
 IL PRESIDENTE
 GALLIANO DI MARCO